



# FORMAZIONE ESAMI DI STATO 2024 DAL CURRICOLO DELLO STUDENTE AL COLLOQUIO

Relatore: prof.ssa Cristina Boracchi  
Scuola Polo Regionale  
Valutazione degli studenti e delle studentesse ed Esami di Stato

5 aprile 2024

# Le fonti normative

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 (nell'OM 10 «decreto legislativo»): mai andato in prescrizione
- D.Lgs. 62/2017 art 17 comma 9: richiamo all'accertamento del Pecup( richiamato da DM 55 /2024)
- DM n° 10 del 26 gennaio 2024 – modalità di conduzione del colloquio EDS – anticipa **letteralmente** l'Art. 22 del DM 55 del 22 marzo 2024
- Decreto ministeriale n. 384 del 24.4.2019, - Esabac ed Esabac Techno e successive

# CURRICULUM STUDENTE

- Legge 13/07/2015 n°107, Commi 28 e 30: La commissione tiene conto del curriculum dello studente
- D. Lg. 13/04/17 n°62: art. 21 commi 1,2: al diploma viene allegato il C.d.S. con contenuti dettagliati anche al fine dell'orientamento
- D.M. 6/08/2020 n° 88: adozione di modelli da parte del MI
- Nota M.I. n°. 7116 /02/04/2021 concernente modalità di compilazione e utilizzo del Curriculum dello studente SUPERATO da Nota RU 7557 del 22/02/2024 e RU 9801 del 8/03/2024 – MIM ; Conferma del modello come da DM 88 del 8 agosto 2020

# Il curriculum dello studente

- Decreto 55 del 22 marzo 2024 – art. 22 comma 1: si menziona il Curriculum dello studente, oggetto di specifica nota:
- «Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.»
- Nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e in particolare l'Allegato B – Piattaforma UNICA: «*Curriculum dello studente*, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni». Assieme al diploma e al Curriculum dello studente, le istituzioni scolastiche rilasciano, ai sensi della normativa U.E., anche il Supplemento Europass al certificato, anch'esso collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo e contenente informazioni in parte già presenti nella sezione "Titolo di studio" del Curriculum.

# Il curriculum per l'Eds 2024

- Le *Linee guida per l'orientamento*, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma «Unica». Da quest'anno, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica
- Come indicato dalle stesse *Linee guida*, “l'E-Portfolio rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il “consiglio di orientamento”, per la scuola secondaria di primo grado, e il “curriculum dello studente”, per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale”.

# e.portfolio

- All'interno dell'E-Portfolio, i candidati all'esame di Stato possono **visualizzare** nella sezione **“Percorso di studi”** e **“Sviluppo delle competenze”** le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum.
- Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione **“Sviluppo delle competenze”** vanno a confluire nella parte terza del Curriculum.
- Si deve suggerire di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio.

# CURRICOLO PER CANDIDATI ESTERNI

- I candidati esterni procedono con l'inserimento delle informazioni nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio prima di sostenere l'esame preliminare; il loro Curriculum verrà consolidato dalle segreterie solo in caso di ammissione all'esame.
- **Per accedere all'E-Portfolio** è sufficiente che, successivamente al caricamento su SIDI delle informazioni relative ai suddetti studenti da parte delle segreterie scolastiche, i candidati esterni accedano a UNICA mediante un sistema di identità digitale (SPID, CIE, CNS, eIDAS). Saranno successivamente fornite indicazioni specifiche per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente con riguardo agli studenti degenti in luoghi di cura/ospedali e in istruzione domiciliare e agli studenti frequentanti sezioni carcerarie



# LE TRE SEZIONI DEL CURRICULUM

**I – ISTRUZIONE E FORMAZIONE: A CURA DEL M.I. E DELLE SEGRETERIE PER CONTROLLO E EVENTUALI AGGIUNTE**

- 1) Percorso dello studente
- 2) Titolo di studio
- 3) Altri titoli di studio
- 4) Altre informazioni (materie aggiuntive, autonomia del curriculum scolastico...)
- 5) **EUROPASS: CONTINUA AD ESSERE EMESSO E NE FA PARTE**

# I – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1. Percorso dello studente: Indirizzo di studi, nome dell'istituto, piano di studi, esami di idoneità o di integrazione, credito scolastico, esperienze di PCTO e/o di apprendistato
2. Titolo di studio: titolo conseguito con livello EQF – Profilo di indirizzo Europass
3. Altri titoli di studio: ex.: qualifiche o diplomi professionali, ulteriori diplomi di secondaria di II grado
4. Altre informazioni (partecipazione ad attività extracurricolari, a mobilità studentesca, albo nazionale delle eccellenze etc.)

N.B.: è opportuno che questa fase sia co-gestita con il coordinatore del CdC E NON DEMANDATA ALLA SOLA SEGRETERIA

## II – CERTIFICAZIONI

**Certificazioni linguistiche:** anno del rilascio, lingua straniera specifica, ente certificatore, livello QCER

**Certificazione informatica:** anno del rilascio, tipologia specifica, ente certificatore, eventuale livello

**Altre certificazioni:.....** N.B. questa parte deve essere **redatta dallo studente**, che si consiglia prenda visione ed eventualmente controlli anche la rima parte concernente il punto 4: *Altre informazioni*

# III – ALTRE INFORMAZIONI

## ***A CURA DELLO STUDENTE:***

- 1. ATTIVITA' PROFESSIONALI*
- 2. ATTIVITA' CULTURALI O ARTISTICHE*
- 3. ATTIVITA' MUSICALI*
- 4. ATTIVITA' SPORTIVE*
- 5. ATTIVITA' DI CITTADINANZA ATTIVA O DI VOLONTARIATO*
- 6. Altre attività: gare, concorsi pubblici, redazione articoli... altro.*

# Tempistiche:

- Gli studenti possono accedere sino al 6 giugno 2024
- Le segreterie consolidano e mettono a disposizione il Curriculum alle commissioni prima dell'inizio dell' EDS

# CURRICOLO E MATERIALE COLLOQUIO

- Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell’assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

# FINALITA' DEL COLLOQUIO

- Finalità: accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. ( Art. 22 DM 55/24)
- Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; (Art. 22 comma 2, DM 55/24)
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali *e per l'orientamento* (previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 7), o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, *tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica*;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica, con un significato di trasversalità disciplinare - declinate dal consiglio di classe e presente nel curriculum di istituto.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D' ESAME - 20 punti a disposizione della commissione che opera:

a) a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. (Art. 22 comma 3 . DM 55/24)

b) Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5 art. 22: il materiale è predisposto ed assegnato ogni giorno prima dell'inizio dei colloqui. *Si ritiene si debba trattare di un solo materiale scelto in modo da risultare interessante e stimolante ma anche di non difficile comprensione.*

d) I materiali debbono favorire la trattazione dei nodi caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare e pluridisciplinare: reintrodotta, cosa non presente nel 2023 ma presente negli anni precedenti, la **pluridisciplinarietà**, alla quale è bene dare riscontro in tema di Documento del 15 maggio )

e) La commissione cura TEMPI, ARTICOLAZIONE, DURATA, E OPERA SUI NUCLEI FONDAMENTALI IN FORMA DI DIALOGO – non monologo: è bene verbalizzare questi aspetti in sede di Commissione.

Va previsto Anche il tempo necessario o per la discussione degli elaborati ENTRO i tempi previsti del colloquio.

- Si consiglia omogeneità nella procedura posto come prioritaria la esposizione del candidato in merito al materiale indicato dalla commissione
- Si consiglia di predisporre materiali che possano privilegiare una discussione interdisciplinare inerente alle materie non verificate nella prima e seconda fase (elaborato della materia di indirizzo e italiano).
- Le fasi possono essere convogliate ad unum o contaminarsi fra di loro.
- Non va esclusa la possibilità di intervento di tutti i commissari ma non è prevista l'“interrogazione” disciplinare

# Art 22 comma 5

- Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro **rapporto interdisciplinare** (Le tipologie previste dal D. Lgs. 62/2017): NB *qui non si parla più di pluridisciplinarietà.*
- Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del **percorso didattico effettivamente svolto**, in coerenza con il **documento del C. di C.**, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

# I materiali

- devono comunque consentire un approccio pluridisciplinare (coinvolgere più discipline possibili in modo integrato)
- devono tener presente quanto indicato nel Documento del 15 maggio E NEL CURRICOLO DELLO STUDENTE per definirne la coerenza rispetto al PECUP
- possono essere omogenei o in ogni caso non dovrebbero creare disparità tra i candidati
- la tipologia del materiale può essere individuata alla luce della specificità ordinamentale

# I PCTO

- 

## E' OPPORTUNO

- Consentire una gestione autonoma da parte del candidato
- Trarre spunti valutativi, ove possibile, sia sulle competenze «trasversali» sia sulle competenze di indirizzo
- Stimolare collegamenti con le discipline
- Facilitare per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze e sul suo progetto di vita professionale

- Esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un lavoro multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi: si precisa che potrebbe essere tale esperienza anche ricompresa all'interno della prima fase;
- Comporta che il candidato dimostri di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato: **si suggerisce di mettere in evidenza la dimensione orientativa dell'esperienza e di innestare su di essa le esperienze di orientamento previste dalla normativa vigente**

- **CLIL:** Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame. Purtroppo è una parte ancora sottodimensionata del colloquio perché dipende dalla composizione della commissione. (Sarebbe opportuno inserirlo nel curriculum dello studente se possibile). Art 22 comma 6.
- **Educazione Civica** ...di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno del curriculum di istituto e del documento del Cdc: pertanto l'Educazione civica è compresa nel corso del colloquio, non rappresenta una parte specifica avendo valenza trasversale e disciplinare.

# DSA/Disabilità E COLLOQUIO

- Nel rimandare al webinar specifico a cura di Luigi Macchi, si ricorda che
- 1) il colloquio si svolge alla luce dell'art. 20 del DLGd 62/2017 ( **Art. 22 comma 7** )
- 2) Art. 21 Comma 3: I DSA **IL CUI PDP LO PREVEDA** ,  
potrebbero **SOSTENERE PROVE ORALI  
SOSTITUTIVE DELLO SCRITTO IN LINGUA  
STRANIERA**
- 3) Art. 27 : specifiche su adattabilità griglie di valutazione e specifica su rilascio sola certificazione per percorsi differenziati non equipollenti

# ISTRUZIONE PER ADULTI ( ART. 22 COMMA 8 (a/b)

- I candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, **nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame di queste discipline in sede di colloquio**
- Pertanto commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto **percorso di studio personalizzato**;
- **per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale**, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

# Esabac ed Esabac techno

- Esabac ed Esabac Techno come per percorsi internazionali Il DM 55/24 all'art. 23 rimanda a note successive e decreti specifici
- Precisa però all'art. 28 comma 10 che il certificato provvisorio di superamento esame è prodotto attraverso SIDI.

- 
- La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato.
  - Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione nazionale

# LA VALUTAZIONE

- **Griglia unica nazionale**: non cambiabile. (Esabac: da condividere – esiste griglia regionale)
- Al massimo, si potrebbe definire la soglia della sufficienza ma è contro la ratio della norma e vincola in casi in cui servono punti per varare positivamente.
- La commissione avrà cura di **verbalizzare** adeguatamente le scelte, che potrebbero avere conseguenze significative, circa l'individuazione di massimi e minimi nelle relative bande

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO

# Elementi di attenzione

- LA COLLEGIALITA' SOSTANZIALE E NON SOLO FORMALE
- **IL COLLOQUIO NON E' LA GIUSTAPPOSIZIONE DI VERIFICHE DISCIPLINARI E DOVREBBE VERTERE SULLE COMPETENZE ACQUISITE ALLA LUCE DEL PECUP – NON ESCLUDE L'INTERVENTO DEI COMMISSARI O LA RICHIESTA DI APPROFONDIMENTO LADDOVE NECESSARIO**
- **IL CANDIDATO VA MESSO NELLE CONDIZIONI DI EVIDENZIARE AUTONOMIA E CAPACITA' DI ORIENTARSI CRITICAMENTE.**
- **IL CURRICULUM DELLO STUDENTE VA TENUTO IN CONSIDERAZIONE SIA IN FASE DI ANALISI PRELIMINARE DEI DOCUMENTI SIA IN FASE DI ASSEGNAZIONE DEL MATERIALE PER IL COLLOQUIO**

# Ruolo di regia del presidente durante il colloquio

- Definire preliminarmente **chi apre il colloquio, chi introduce il materiale e/o il tema del PCTO e chi chiude, e come, il colloquio.**
- Garantire che **tutte le fasi del colloquio** siano affrontate, anche non necessariamente in successione
- *Impedire ai Commissari di trasformare il colloquio in una serie di interrogazioni disciplinari.*
- **Tenere sotto controllo il tempo medio** dei colloqui
- *Evitare di circoscrivere la trattazione di Educazione Civica a domande specifiche o di delegare a un unico commissario la gestione della trattazione*

# E INOLTRE...

- **Sostenere** il candidato nel caso ci sia una difficoltà a iniziare o proseguire il colloquio, anche coinvolgendo di volta in volta i commissari e le discipline rappresentate in commissione
- Chiedere ai commissari di **dare feedback su eventuali errori** commessi dal candidato, anche interloquendo, al fine di consentirgli di correggersi in fieri.
- Sostenere il candidato nella **personalizzazione delle esposizione dei PCTO**

# Pertanto si tratta di...

- Mettere il candidato a proprio agio e dargli il tempo di organizzare le idee
- Interloquire con il candidato affinché ci sia un vero colloquio e non un monologo da parte dello studente
- Favorire il raccordo tra le discipline attraverso la discussione dello spunto in modo originale e non precostituito
- Valorizzare gli aspetti positivi della discussione e far notare eventuali errori e/o imprecisioni

# E ANCORA:

- Valorizzare la centralità del candidato
- Evitare di predisporre materiali troppo lunghi e complessi da esaminare
- Mantenere la coerenza con il percorso di studi e con quanto dichiarato dalla scuola nel Documento del 15 maggio
- Evitare di lasciar condurre la discussione solo al candidato
- Evitare di affidare la discussione ad un solo docente della Commissione ma anzi favorire la partecipazione dell'intera Commissione



**ESIGERE CHE IL CURRICOLO  
DELLO STUDENTE VENGA PRESO  
IN CONSIDERAZIONE**

**sia nella ANALISI PRELIMINARE  
sia NELLA PREDISPOSIZIONE DEI  
DOCUMENTI**



Grazie e buon lavoro

- Info: [preside@liceocrespi.it](mailto:preside@liceocrespi.it)
- [www.liceocrespi.it](http://www.liceocrespi.it)